

Quattro università italiane per la prima volta si sono classificate tra le prime 200 al mondo secondo una delle più note classifiche internazionali, il QS World University Rankings: Politecnico di Milano (170° posto, guadagnando 13 posizioni e confermandosi prima università italiana); Università di Bologna (188°, sale di 20 posizioni); e per la prima volta entrano Scuola Superiore Sant'Anna Pisa e Scuola Normale Superiore (entrambe al 192° posto). “È un risultato di cui siamo molto soddisfatti, che va a premiare gli sforzi messi in campo in questi anni per rendere l'Alma Mater un punto di riferimento a livello internazionale”. Lo dichiara il Rettore dell'Università di Bologna, Francesco Ubertini, commentando l'ingresso dell'Alma Mater nel 'top 200' degli atenei mondiali. Considerando che nel mondo esistono circa 26mila università - rileva lo studio QS World University Ranking - l'Alma Mater rientra quindi ora nell'1% dei migliori atenei a livello globale. Reputazione accademica, opinione del mondo delle imprese, citazioni scientifiche, numero di studenti e internazionalizzazione sono i parametri presi in considerazione per comporre il ranking. L'Alma Mater - che ottiene buoni o ottimi piazzamenti in tutte le voci - brilla in particolare nell'Academic Reputation, l'indicatore di maggior peso per formulare il giudizio complessivo sull'ateneo: 77° posto a livello mondiale e prima posizione tra le università italiane. Molto bene anche l'Employer Reputation, calcolata da QS intervistando oltre 44mila aziende e imprese in tutto il mondo: Unibo guadagna 35 posizioni rispetto allo scorso anno. Altro risultato di rilievo è quello legato alle citazioni ottenute dalla ricerca Unibo (Citations per Faculty): considerando questo indicatore, l'Alma Mater guadagna ben 57 posizioni. (Fonte: IlSole24Ore 08-06-17)